

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE****Comitato Interministeriale per gli Affari Europei****SCHEDA DI PROGETTO**

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

<b>a. Amministrazione proponente</b>	
<b>Nome</b>	COMUNE DI TRECCHINA
<b>Indirizzo</b>	VIA ROMA - TRECCHIA (PZ)
<b>Referente operativo</b>	GEOM. NICOLA CRESCI
<b>Posizione</b>	RESPONSABILE AREA TECNICA
<b>Email</b>	nicresci@gmail.com
<b>Telefono</b>	335-5293201

**b.1 Titolo della proposta di progetto****IL BORGO DEL DUCA VITALE**

Recupero palazzo ducale, rifunzionalizzazione centro storico, residenze ricettive

**b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:**

- riforma  
 investimento

**b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto**

*L'intervento si riferisce alla seconda componente: "Turismo e cultura" della Missione 1. La proposta mira ad incrementare il livello di attrattività del sistema turistico e culturale del Territorio attraverso la modernizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, la formazione ed il potenziamento delle strutture ricettive attraverso investimenti in infrastrutture e servizi turistici strategici. Tale intervento rafforza le risorse destinate ai progetti dei comuni per investimenti su luoghi identitari sul proprio territorio.*

**b.3 Obiettivi del progetto**

Il progetto si prefigge lo scopo di completare ed integrare, quanto fatto con gli interventi già realizzati, nel Rione Castello, il cuore del centro storico di Trecchina.

L'area interessata dall'intervento ricade nel vigente Piano Territoriale di Area Vasta "Maratea-Trecchina-Rivello", presenta siti puntuali, le Vestigia della Casa Ducale o comunemente "Castello" e la torre medioevale soggetta a tutela archeologica ai sensi della L.1089/39 così come integrata e modificata dai Dlgs successivi.

Non è tra le aree del rischio R4,R3,R2,R1 così come classificate dall'Autorità di Bacino di Basilicata nel Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico attualmente vigente sul territorio lucano.

L'area di intervento è regolamentata dalle norme derivanti dai seguenti strumenti urbanistici comunali vigenti:- Piano Regolatore Generale ( zona A ) soggetta a Piano Particolareggiato e di Recupero.

L'area dell'intervento, rispetto al quadro delineato si situa in ambito urbano, internamente al centro storico di Trecchina e riguarda il reticolo di strade e di slarghi che ne consentono la fruibilità e l'accessibilità. Il progetto, risponde al quadro normativo paesaggistico ed agli strumenti della pianificazione ed intende completare un processo di riqualificazione urbana degli spazi nel centro storico per permetterne il recupero e la conservazione della memoria : riscoprire le tracce, le impronte che hanno delineato lo sviluppo e consolidato l'immagine degli spazi urbani, dei percorsi, delle architetture, delle emergenze verticali e della qualità dei luoghi.

**INTERVENTI PREVISTI:**

- Recupero ed adeguamento funzionale dei ruderi del " Palazzo ducale " ( castello ) tramite la predisposizione di aree attrezzate interne per la visita del sito e la esposizione di manufatti artigianali e prodotti tipici legati alla tradizione locale, compreso la eventuale copertura di tipo leggero ed i relativi impianti.
- Recupero strutturale dell'antica torre medioevale finalizzato alla messa in sicurezza del manufatto storico ed alla ripresa degli elementi costitutivi delle originarie fattezze.
- Recupero funzionale di un'area pubblica, con annesso immobile ( in buone condizioni ), da sistemare ad anfiteatro, adattandolo alla naturale orografia dell'area, collocata di fronte al palazzo ducale, da destinare ad attività culturali ed artistiche.
- Fornitura di servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza, volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi.
- Recupero di immobili residenziali acquisiti alla pubblica disponibilità finalizzato alla messa in rete a fini ricettivi per coloro che volessero albergare nella suggestiva dimensione storica del borgo.

**b.4 Costo complessivo stimato**

SVILUPPO TURISTICO CULTURALE BORGO DEL DUCA VITALE		
QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE		
Voci	%	Importi €.
A - LAVORI		4.500.000,00
1) Lavori a misura		4.350.000,00
2) Lavori in economia		
<b>IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA</b>		4.350.000,00
3) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		50.000,00
<b>Totale dei lavori da appaltare (1+2+3)</b>		4.400.000,00
Ribasso d'asta	0%	-
Totale lavori a ragione di contratto al netto del ribasso d'asta compreso oneri per la sicurezza		4.400.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Nota 7)	2%	88.000,00
2) Allacciamenti ai pubblici servizi		
3) Imprevisti (Nota 7)	1,00%	44.000,00
4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (Nota 1)		20.000,00
5) Espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (Nota 2)		30.000,00
6) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice (adeguamento dei prezzi)		
7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, riproduzione di copie, Compreso Iva		7.000,00
8) Spese di cui agli articoli 90, comma 5 (Nota 3), e 92, comma 7-bis (nota 4), del codice		
9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010 "indagine Geologiche"	1,40%	61.600,00
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	19,30%	849.200,00
b1) relazione geologica	0,65%	28.600,00
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, del codice (Nota 5), nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	2%	88.000,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse all'esecuzione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	1,70%	74.800,00
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici		8.500,00
f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'articolo 148, comma 4, del DPR n. 207/2010	0,60%	26.400,00
g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	1,00%	44.000,00
h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	22%	240.482,00
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h)		1.421.582,00
10) I.V.A. sui lavori	10%	440.000,00
11) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	10%	13.200,00
12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 12)		2.063.782,00
C - Beni forniture funzionali alla all'opera (sistema di controllo accessi video sorveglianza ecc.)		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)		6.463.782,00
IN CIFRA TONDA		
D) RIBASSO D'ASTA (Nota 6)		
% Ribasso sui lavori		

Il completamento dell'investimento, così come concepito, potrà essere effettuato in più stralci funzionali, in quanto autonomi ed indipendenti tra loro. Comunque l'intero investimento sarà garantito nei tre anni successivi alla aggiudicazione dei lavori.

**b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti**

Relativamente agli immobili vincolati da un punto di vista storico/artistico dovrà essere acquisito parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata.

**b.7 Motivazione della proposta**

Negli anni, l'Amministrazione del Comune di Trecchina ha investito costantemente nella valorizzazione del proprio patrimonio storico, culturale ed urbano, in particolar modo nel proprio centro storico, con programmazioni settoriali e parziali ma mantenendo sempre una visione unitaria e condivisa, mirata al coordinamento ed al raggiungimento del fine chiaramente individuato: far rivivere il **Borgo Castello**.

In questa prospettiva, nella definizione di un unitario piano di marketing urbano per la rivitalizzazione del Borgo Castello è stato necessario coinvolgere tutte le attività operanti in loco: le memorie storiche, l'assetto urbanistico, la residenza, le imprese artigiane e terziarie, quelle del divertimento e dello svago.

Pertanto le strategie messe in campo, in circa venti anni di interventi, hanno determinato progettualità ed opere ( per un importo complessivo di circa euro tre milioni ) che possono essere così sintetizzati:

- Sistemazione e completamento dei percorsi pedonali e carrabili (pavimentazione in pietra naturale, regimentazione delle acque meteoriche ed integrazione, ove strettamente necessario, dell'illuminazione pubblica e dei sottoservizi).
- Valorizzazione di punti di interesse naturalistico-paesaggistico (punti panoramici e di sosta).
- Installazione di un sistema di segnaletica turistica.
- Valorizzazione di ambiti ed elementi di pregio storico-archeologici (Casa Ducale e muri di cinta).
- Nuove infrastrutture (nuovi tratti stradali di collegamento tra l'area di coronamento al castello e la viabilità interna al castello).

Questa costante attività ha consentito di possedere, oggi, un patrimonio quasi interamente riqualificato che consente ai residenti di vivere con dignità e l'orgoglio di chi possiede un patrimonio di valore che è stato oggetto di attenzioni ed investimenti. Se si considera, inoltre, che l'Amministrazione ha persino acquistato vecchi ruderi privati riqualificandoli ed affidandoli a turisti o a giovani coppie.

Tutto ciò, negli anni, è cresciuto con la consapevolezza della propria cultura e tradizione, costruendo intorno a questo rinnovato Borgo una manifestazione giunta alla XIV° edizione della suggestiva rievocazione storico-medioevale: "**Alla Corte del Duca Vitale**", evento, ormai conosciuto e vissuto non solo dall'intera Regione ma anche dalle vicine che hanno memorizzato la data del 13 e 14 agosto di ogni anno per farci ritorno. L'Amministrazione, quindi, ha svolto un intelligente lavoro determinando la crescita dell'attrattività delle molteplici risorse naturali, culturali, paesaggistiche, turistiche e dei prodotti tipici, presenti in ambito locale e territoriale; di intesa con le varie Associazioni, ha intrapreso molteplici iniziative collegate alle politiche di valorizzazione del patrimonio tangibile e non, innescando un virtuoso processo di crescita del potenziale turistico dell'area.

Questa positiva e proficua attività ha portato il Comune di Trecchina ad essere destinatario di un consistente investimento da parte della Regione Basilicata che ha creduto su questo Comune per realizzare uno dei più significativi attrattori della Regione.



**b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,**

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

**c. La proposta risponde alle seguenti finalità:**

**c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

**Motivazione:**

Il patrimonio culturale e naturale rappresenta per il nostro paese una grande risorsa per lo sviluppo e costituisce una fonte di grande ricchezza dal punto di vista economico, culturale e sociale.

Nell'ultimo decennio in Italia si è avuto un forte incremento della domanda di conoscenza e di fruizione dei beni culturali ed ambientali, quantitativamente afferente al settore turismo. Questa situazione ha portato progressivamente al passaggio da una visione passiva del patrimonio culturale-ambientale, considerato memoria da custodire e conservare, all'affermazione di una visione attiva capace di generare ricchezza, lavoro e valori, attraverso diverse e nuove attività economiche indotte, di contribuire, pertanto, in maniera crescente al proprio autofinanziamento e di contribuire efficacemente al bilancio nazionale.

E' all'interno di questa visione attiva, sostenuta dalle strategie di sviluppo Comunitarie, Nazionali e Regionali, che è forte anche la domanda di chi vive il territorio, in funzione della possibile espansione del mercato turistico, di valorizzazione e gestione diretta del patrimonio culturale ed ambientale all'interno di un sistema integrato di servizi legati al turismo, al trasporto ed all'informazione.

**X c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

**X c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

**X c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

**X c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

**d. L'Amministrazione proponente fornisca:**

**d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

**d.2** i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

**d.3** la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

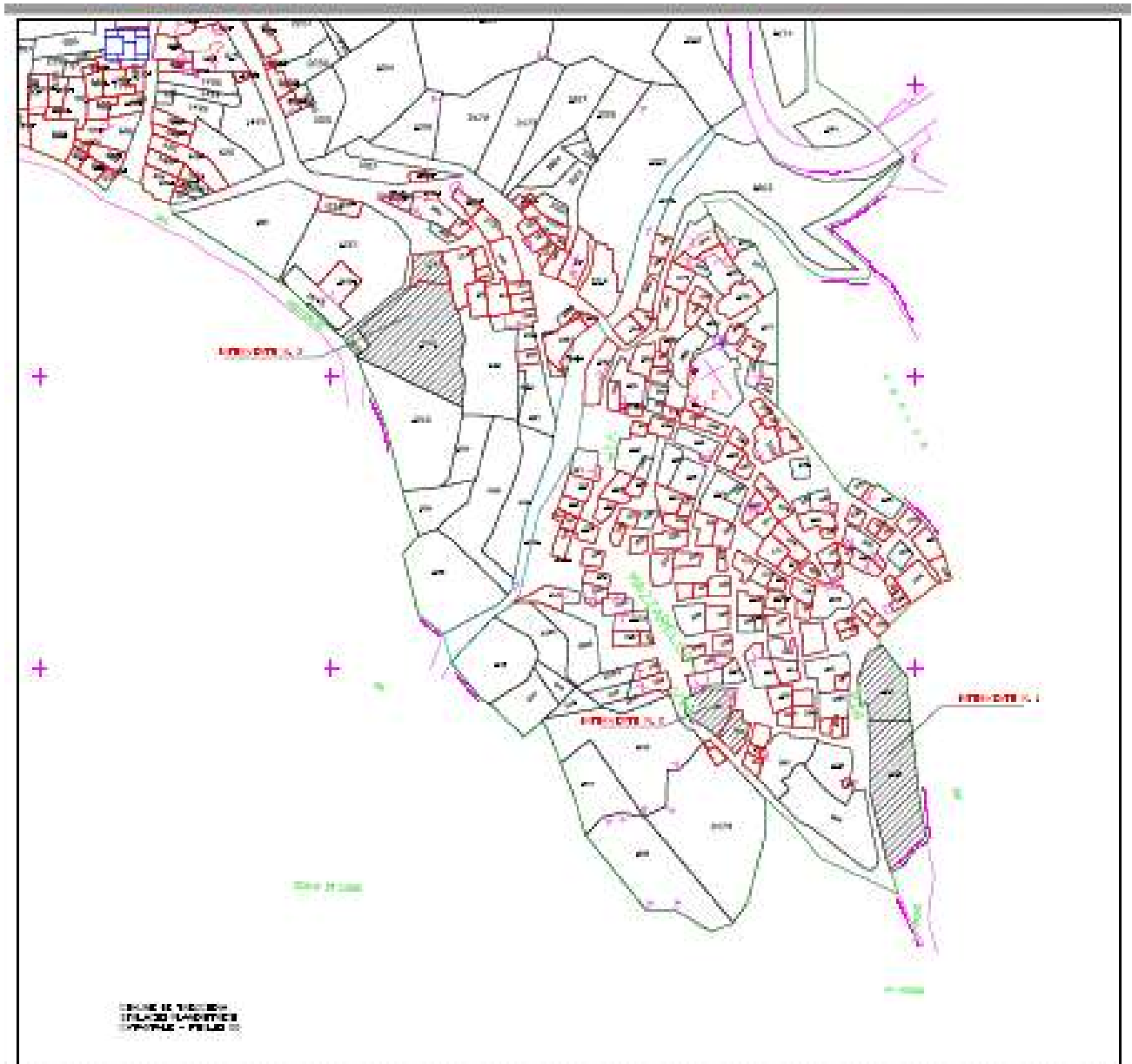
**d.4** informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

**d.5** una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

**d.6** una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente





Comune di: **TRECCHINA**

Scheda N.:

**2**











Comune di: **TRECCHINA**

Scheda N.:

**2**

